



Roma, 7 agosto 2025

Carissimi,

il 26 settembre si celebra la **Giornata internazionale per l'eliminazione delle armi nucleari**. Quest'anno cade anche l'80° anniversario dei tragici bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki, che provocarono conseguenze umanitarie e ambientali nefaste, alcune delle quali si protraggono ancora oggi. Croce Rossa Italiana e ANCI sono ancora una volta insieme nel ribadire, oggi più che mai, l'importanza di un mondo libero da questa minaccia esistenziale.

A livello internazionale, stiamo assistendo ad un preoccupante allontanamento dall'obiettivo condiviso del disarmo nucleare. Nel mondo esistono ancora quasi 13.000 armi nucleari: il rischio di un loro utilizzo è più alto che mai dai tempi della Guerra Fredda, e continua ad aumentare. Per questo, mantenere alta l'attenzione sulle catastrofiche conseguenze umanitarie derivanti da qualsiasi uso di queste armi nonché sulla necessità della loro totale eliminazione è sempre più importante.

Il tema della messa al bando delle armi nucleari vede il parere favorevole dell'opinione pubblica. Secondo i risultati di un'indagine statistica commissionata nel 2020 dalla "Campagna Internazionale per l'Abolizione delle Armi Nucleari" (ICAN) in seguito all'adozione del Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW), in Italia l'87% degli intervistati vorrebbe che l'Italia aderisse al Trattato e il 74% che le armi nucleari fossero rimosse dal nostro territorio. Dall'adozione del TPNW ad oggi, i Comuni e i Sindaci italiani si sono fatti portavoce di questo sentimento comune approvando risoluzioni, sottoscrivendo appelli e aderendo a varie iniziative provenienti dalla società civile, con l'obiettivo di eliminare definitivamente queste armi.

Sulla stessa scia, anche il prossimo 26 settembre chiediamo ai Comuni italiani e alle sedi CRI di proiettare il logo della Campagna CRI *"Nuclear Experience" – Croce Rossa Italiana per il Disarmo Nucleare* – (v. allegato) sulle facciate delle proprie sedi o, in alternativa, di illuminarle di rosso per ribadire l'importanza di un mondo libero dalle armi nucleari.

I territori, le città, le amministrazioni comunali e la società civile hanno un ruolo chiave nel costruire ponti. L'auspicio è che tutte le amministrazioni comunali possano rispondere favorevolmente, insieme alla CRI ed ANCI, a questo appello che ci riguarda tutti, generazioni presenti e future. L'orribile devastazione e le indicibili sofferenze causate dai bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki 80 anni fa non possono e non devono accadere di nuovo.

Rosario Maria Gianluca Valastro
Il Presidente

Gaetano Manfredi
Il Presidente

A tutti i Sindaci dei Comuni d'Italia
Ai Presidenti dei Comitati della Croce Rossa Italiana
SEDI